



VALENZE STRATEGICHE

- cultura pastorale
- peculiarità razza ovina
- attività casearia
- lavorazione della lana
- cultura enologica
- cultura agricola
- tradizioni del paese
- tradizioni del territorio
- valenze paesaggistiche e ambientali
- valenze archeologiche e architettoniche
- riconoscibilità dell'ex pastificio
- valore storico e documentale
- importanza e peso urbano
- dimensione e articolazione spaziale

DOMANDA DI SERVIZI

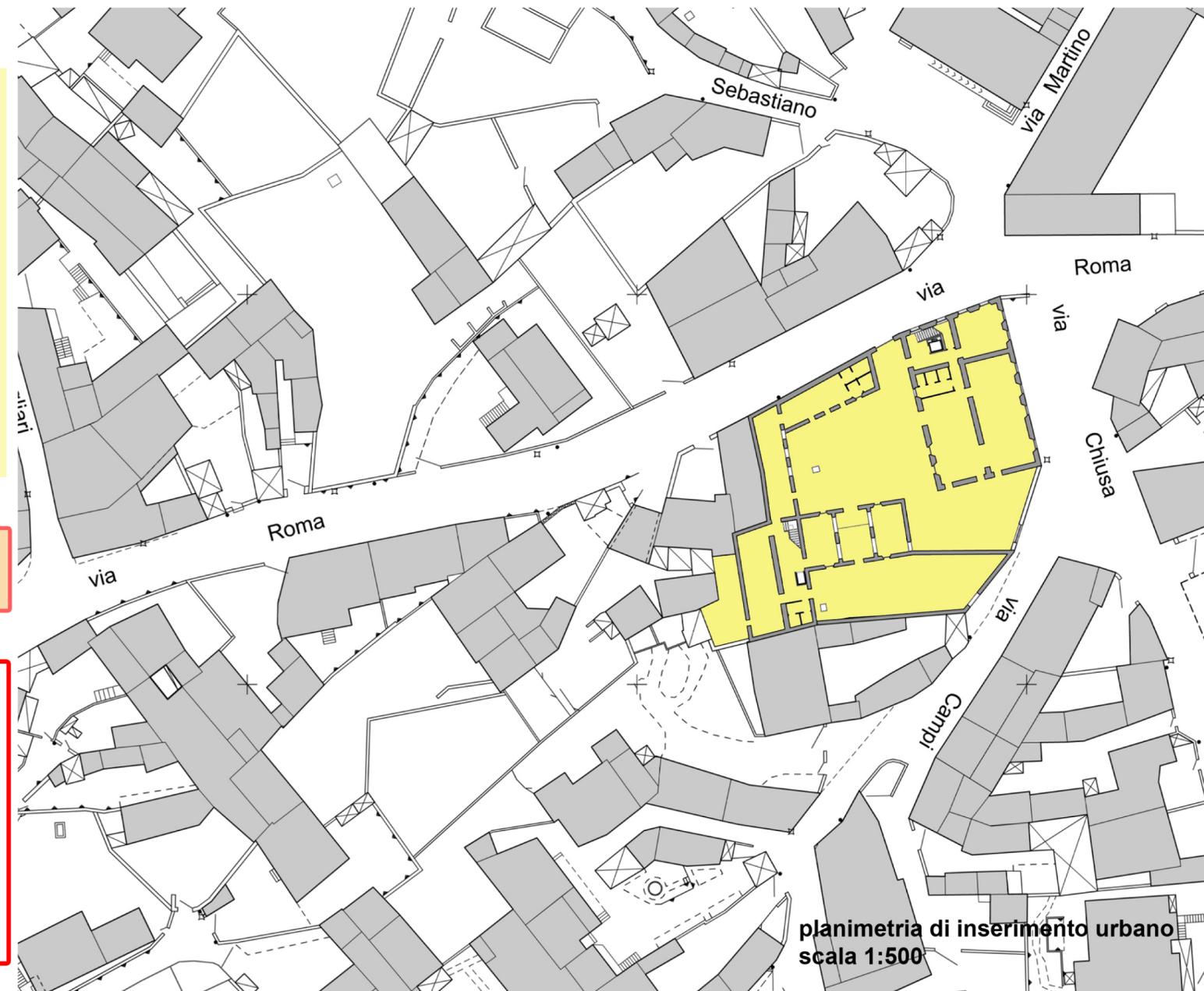
- divulgazione culturale generica
- divulgazione specialistica
- formazione e didattica
- attività museali
- attività fieristiche ed eventi
- attività congressuali
- tempo libero e svago
- ristoro

MIX DI FUNZIONI PER LA MIGLIORE ATTRATTIVITA' E RICONOSCIBILITA'

- funzione divulgativa e didattica immersiva della cultura pastorale
- funzione divulgativa scientifica delle specificità zootecniche ovine
- funzione di formazione professionale e scientifica
- funzione di Business Innovation Center e incubatore di impresa
- funzione di svago e attività culturali per il paese durante tutto l'anno

capacità di accoglienza in un contesto piacevole e dotato di tutti i servizi

- REDDITIVITA' derivante da:**
- captazione flussi turistici
 - corsi di formazione
 - congressi
 - affitto/concessione degli spazi
 - plusvalore per l'indotto locale
 - incremento di immagine per il paese



planimetria di inserimento urbano
scala 1:500



CENTRO CIVICO DI CULTURA PASTORALE

L'intervento sull'ex mulino pastificio mira a realizzare una vera centralità urbana con valore di richiamo territoriale. A tal fine si è scelto di alloggiare un mix di funzioni legate alla cultura pastorale e alla sua divulgazione, abbinate a dei servizi per i cittadini e per le imprese in modo da rendere sempre attivo e vivo il centro civico. Il centro così definito sarà motore per attività didattiche, corsi di formazione, congressi e simposi, attività di trasferimento di conoscenze, attività dedicate ai cittadini (cinema, sale lettura, corsi di vario genere etc.), con coinvolgimento di associazioni, cooperative e imprese mediante affitto o concessione degli spazi.

Rispetto ai musei del territorio di altri centri sardi il centro civico ideato si differenzia per il suo mix di funzioni e per la sua maggiore capacità attrattiva e di servizio al paese.

Da un punto di vista formale il progetto si fonda sul valore testimoniale dell'edificio industriale dismesso, proponendo un design sobrio ma saldo e materico: in particolare si richiamano le forme e i materiali dell'architettura industriale di inizio 900, con uno sfumare verso l'immagine consolidata dell'architettura domestica del centro di Nuragus. L'innovazione stilistica è caratterizzata da una sintesi rimodulata di elementi già presenti, quali i muri di conci di pietra, le superfici intonacate rustiche, il metallo dei macchinari e degli infissi antichi.



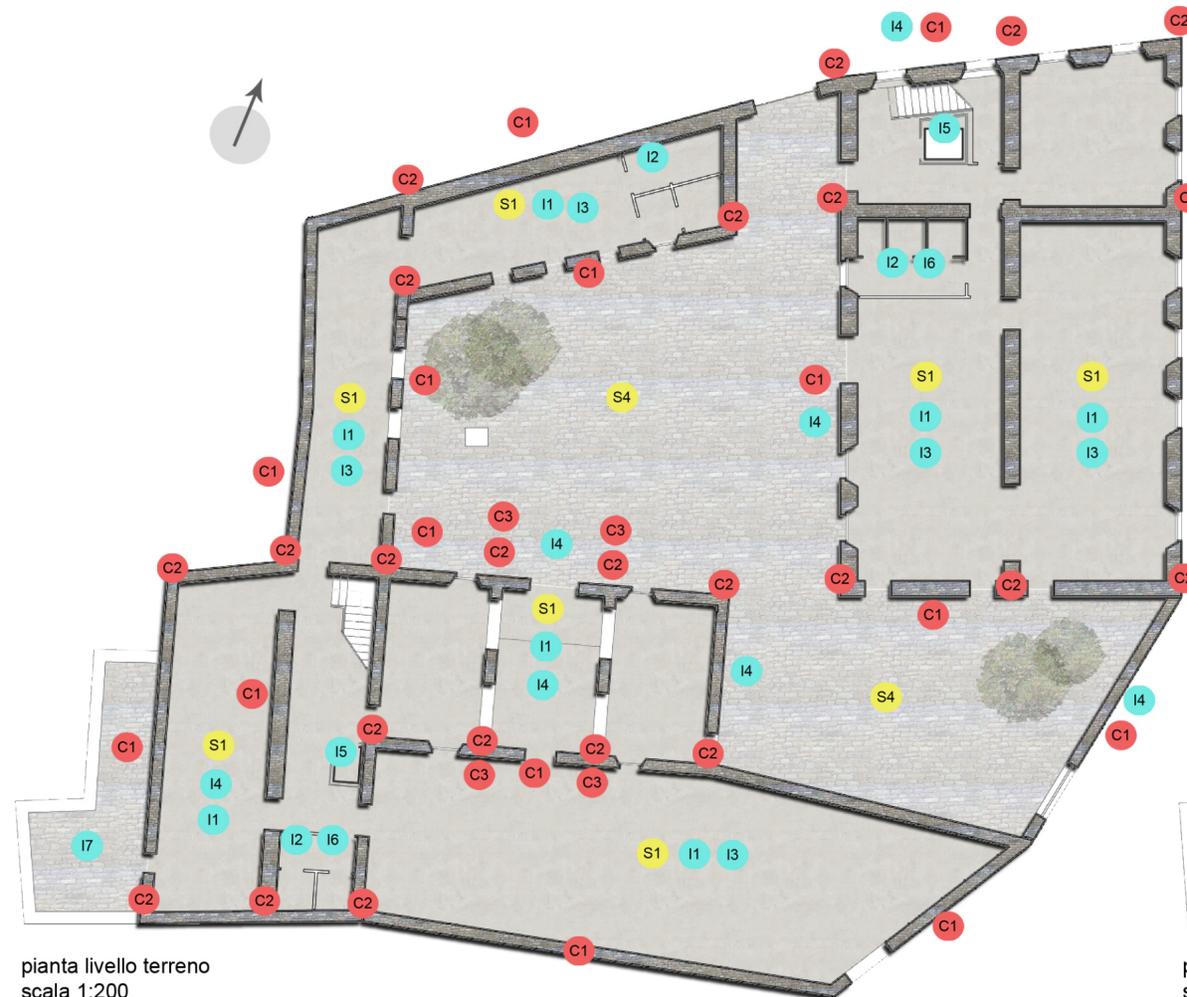
- Aree scoperte di ingresso e accoglienza, spazi filtro a richiamo delle corti domestiche locali.
- Corte interna attrezzata, con funzione di zona di sosta e passaggio, attrezzabile sia per funzioni espositive che fieristiche
- Museo del territorio, con spazi espositivi permanenti
- Sale per la cultura ovina e casearia, con grande open space partizionabile sia per la mostra di capi ovini che di altri elementi della filiera (produzione casearia didattica, tosatura didattica, etc.)
- Sale didattiche per la sperimentazione di prodotti derivati dall'allevamento ovino (dimostrazioni scientifiche sulla selezione del bestiame, utilizzo della lana per applicazioni edilizie, etc.)
- Sale per attività didattiche, congressuali e corsi di formazione. Queste sale sono aperte sia alle attività museali, ad attività civiche e possono essere anche affittate a terzi.
- Uffici, sia di amministrazione della struttura che cedibili a terzi per attività di incubatore di impresa.
- Grande sala conferenze, aperta sia alle attività museali, ad attività civiche e può essere anche affittata a terzi.
- Spazi connettivi e di filtro.
- Servizi igienici.
- Locali bar ristoro e bookshop. Possono utilizzare anche spazi a sedere nella corte principale.



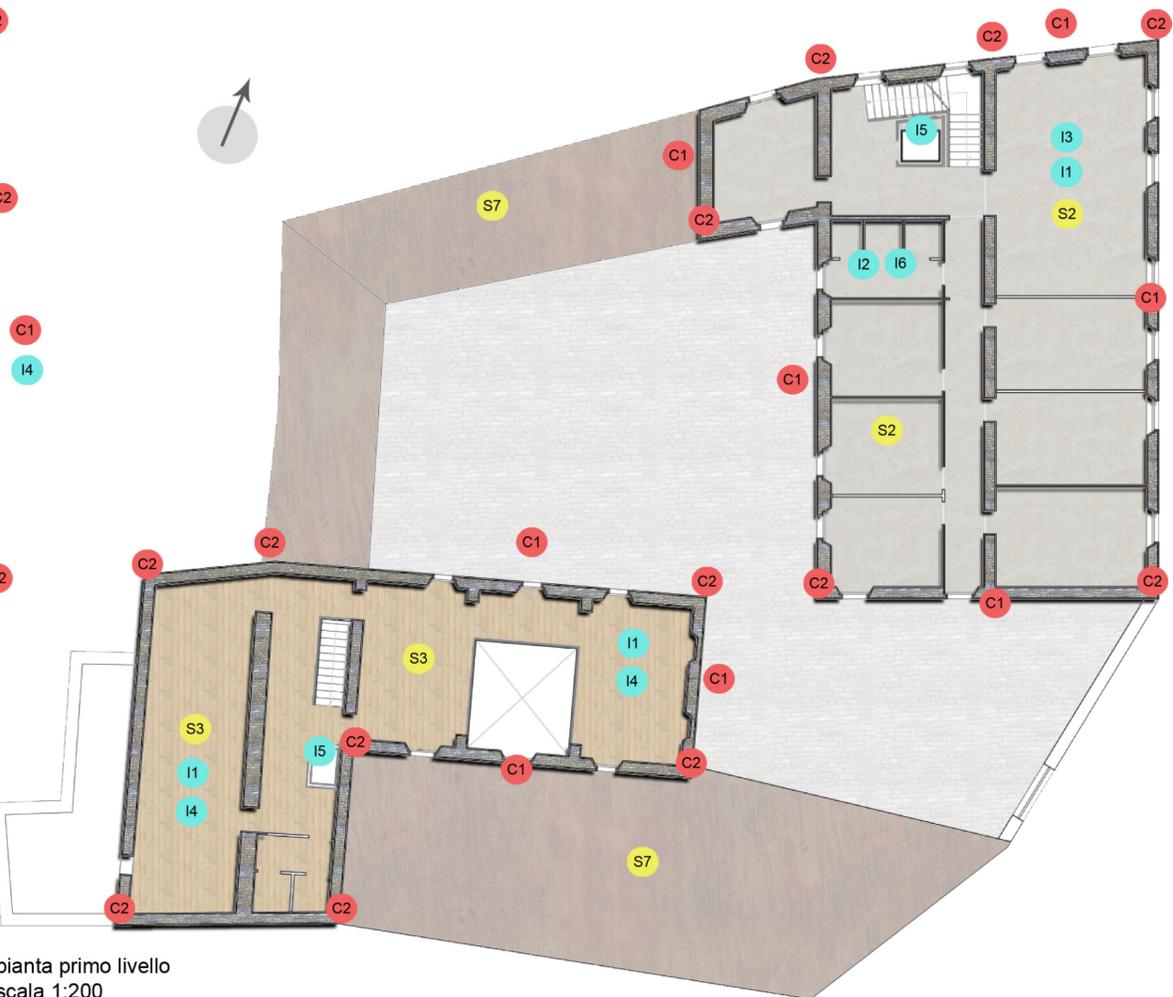
ABACO ORIENTATIVO DEI PRINCIPALI INTERVENTI

L'intervento prevede un esteso recupero delle strutture murarie esistenti attraverso interventi mirati e calibrati; per quanto riguarda i solai si provvederà invece ad una integrale sostituzione in modo da garantire l'irrigidimento delle scatole murarie e ripristinare la piena funzionalità degli spazi. Gli elementi strutturali di consolidamento verranno denunciati secondo un'ottica di integrazione stilistica: tutti i vani murari saranno dotati di imbotte strutturali in piastre di acciaio corten, i capichiave e le piastre sommitali saranno sempre di corten in modo da rimarcare le geometrie secondo un design contemporaneo. Il trattamento di pareti e pavimenti offrirà infine una resa formale pienamente rispettosa dell'edificio storico. Gli ulteriori elementi decorativi e di servizio (appoggi informativi, arredo, scossaline, battiscopa etc.) saranno realizzati in acciaio corten in modo da richiamare il design industriale dell'ex mulino pastificio; in quest'ottica saranno recuperati per fini accessori anche componenti meccanici originali dell'edificio storico (pulegge, parti di macchinario etc.)

- C1 consolidamento conservativo dei muri mediante iniezioni cementizie / ripristino paramenti e cordoli
- C2 consolidamento conservativo dei muri mediante cuciture armate
- C3 consolidamento conservativo dei muri mediante tirantature
- S1 nuovo solaio contro terra, completo di vespaio areato e finito con battuto di cemento
- S2 nuovo solaio alleggerito in cls finito con battuto di cemento
- S3 nuovo solaio con struttura metallica e pavimento di legno
- S4 basolato lapideo
- S5 copertura con struttura di legno lamellare e metallo, con strato termoisolante e finitura in lamiera di rame
- S6 copertura con struttura di legno lamellare e metallo, con pannellature di cristallo stratificato e dogato schermante
- S7 copertura con struttura di legno lamellare, con strato termoisolante e finitura in coppi e controcoppi
- I1 climatizzazione ambientale con terminali aria-acqua
- I2 riscaldamento con terminali radianti
- I3 circuito di illuminazione ambientale con elementi a LED
- I4 circuito di illuminazione museale/di accento con elementi a LED
- I5 ascensore a basso consumo energetico
- I6 servizi igienici- punti adduzione e scarico
- I7 area terminali impiantistici



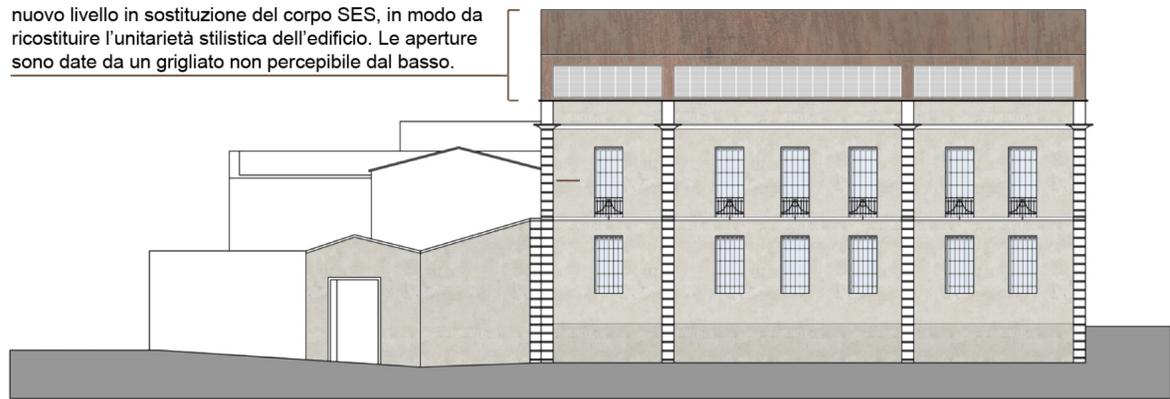
pianta livello terreno
scala 1:200



pianta primo livello
scala 1:200



nuovo livello in sostituzione del corpo SES, in modo da ricostituire l'unitarietà stilistica dell'edificio. Le aperture sono date da un grigliato non percepibile dal basso.



prospetto su via Chiesa
scala 1:200



ripristino della configurazione originale delle finestre

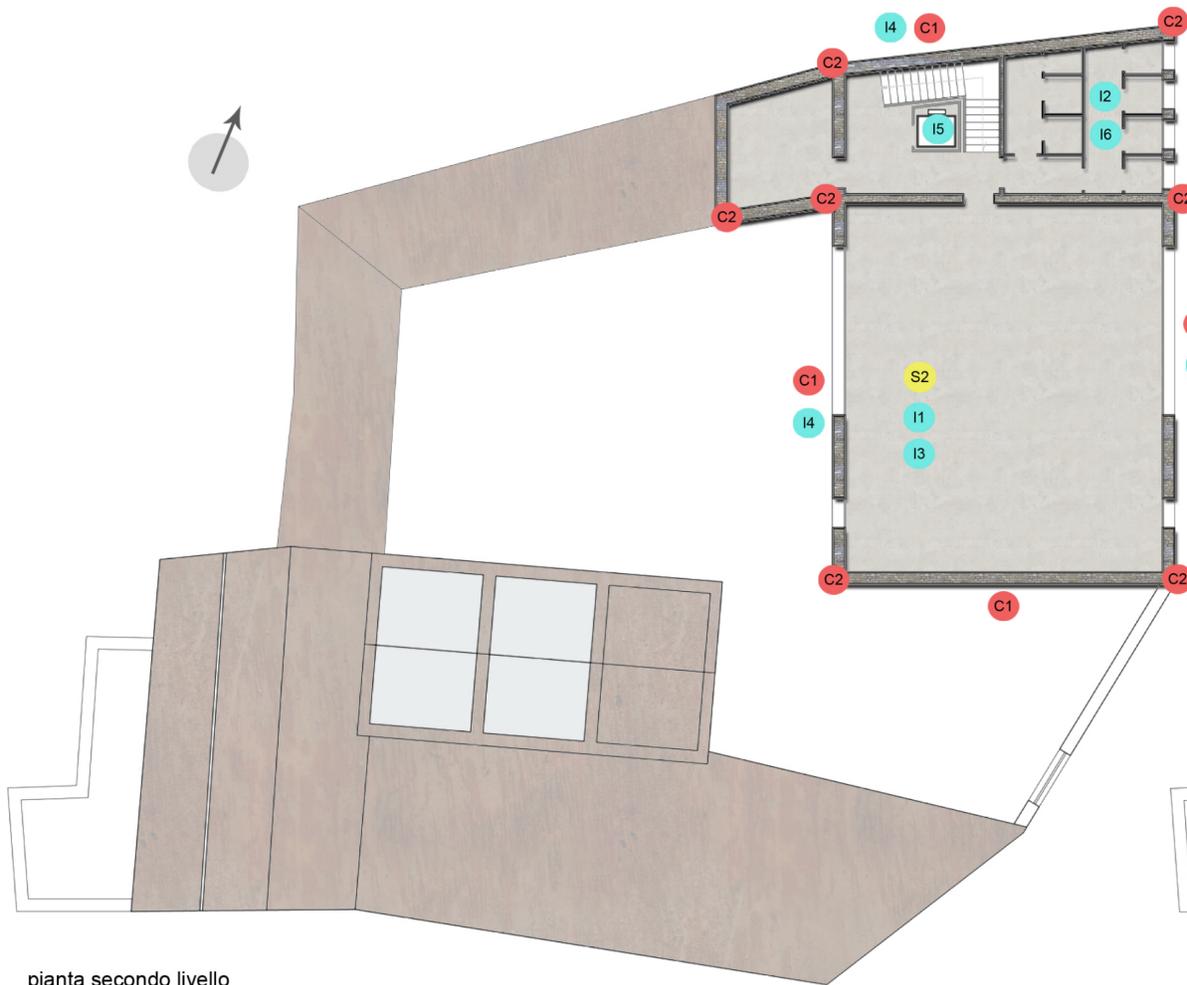
prospetto su via Roma
scala 1:200



veduta dell'interno del museo, con scorcio sulla doppia altezza e sulla copertura dogata trasparente

ABACO ORIENTATIVO DEI PRINCIPALI INTERVENTI

- C1** consolidamento conservativo dei muri mediante iniezioni cementizie / ripristino paramenti e cordoli
- C2** consolidamento conservativo dei muri mediante cuciture armate
- S2** nuovo solaio alleggerito in cls finito con battuto di cemento
- S3** nuovo solaio con struttura metallica e pavimento di legno
- S5** copertura con struttura di legno lamellare e metallo, con strato termoisolante e finitura in lamiera di rame
- S6** copertura con struttura di legno lamellare e metallo, con pannellature di cristallo stratificato e dogato schermante
- S7** copertura con struttura di legno lamellare, con strato termoisolante e finitura in coppi e controcoppi
- I1** climatizzazione ambientale con terminali aria-acqua
- I2** riscaldamento con terminali radianti
- I3** circuito di illuminazione ambientale con elementi a LED
- I4** circuito di illuminazione museale/di accento con elementi a LED
- I5** ascensore a basso consumo energetico
- I6** servizi igienici- punti adduzione e scarico
- I7** area terminali impiantistici
- I8** pannelli fotovoltaici



pianta secondo livello
scala 1:200



pianta coperture
scala 1:200